

I dati

Con gli autovelox 20% in meno di morti e feriti sulle strade

di **Manuela Messina**

Gli autovelox fanno diminuire morti e feriti. «Ma solo se al rilevamento del superamento del limite, corrisponde la rispettiva sanzione» dice Maurizio Crispino, docente del Politecnico. A Milano, nei primi mesi del 2022, sono state oltre 141 mila le multe con gli autovelox a postazione fissa, di cui oltre 47 mila in viale Fulvio Testi, dove il limite è di 50 chilometri orari. A queste si aggiungono le 7.500 stimate per tutto il 2022 dopo il controllo dei tre autovelox mobili, in dotazione alla polizia locale. «I dati dimostrano – continua Crispino – che il rilevamento delle velocità, in assenza di regime sanzionatorio, risulta inefficace». Secondo il professore, che fa parte del gruppo di esperti che hanno partecipato al “Progetto Sicurezza Milano Metropolitana”, per la riduzione dell’incidentalità e che ha visto l’installazione di 132 apparecchi tecnologici nelle provinciali milanesi, un esempio efficace è rappresentato dalla micidiale Milano-Meda, nota per il gran numero di incidenti. «Dalle nostre rilevazioni – dice il docente – emerge che da quando è stato installato, un paio di anni fa, un nuovo rilevatore di velocità in questa pericolosissima arteria, abbiamo visto una riduzione del 10 per cento degli incidenti e del 25 per cento del numero dei feriti». L’azione positiva di tali strumenti è evidenziata, sempre secondo gli esperti del progetto “sicurezza” realizzato in collaborazione con la società **Safety21**, anche dalla significativa riduzione degli incidenti stradali tra il 2019 e il 2021, escluso il 2020 per via della pandemia. Solo nella città metropolitana milanese ci sono stati, nel 2019, 13.607 incidenti mentre nel 2021 gli incidenti sono stati 11.385, con una riduzione del 16 per cento. Si è passati da 106 morti a 87, un calo del 18 per cento, mentre i feriti sono passati da 18.097 a 14.390, ovvero il 20 per cento in meno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

